

# Rassegna Stampa

01-07-2016

## NAZIONALE

GAZZETTA DELLO SPORT	01/07/2016	44	<a href="#">Le proteste dei cinesi: questione di integrazione o rispetto delle norme?</a> <i>Giorgio Dell'arti</i>	3
GIORNALE	01/07/2016	17	<a href="#">Capannone controllato Scatta la rivolta cinese: in mille contro la polizia</a> <i>Fabrizio Boschi</i>	5
GIORNALE D'ITALIA	01/07/2016	10	<a href="#">Cinesi contro Forze dell'Ordine: disordini al processo per direttissima</a> <i>Redazione</i>	6
UNITÀ	01/07/2016	13	<a href="#">Non abbattete quella ciminiera: è un simbolo</a> <i>Patrizia Feletig</i>	7
VENERDÌ DI REPUBBLICA	01/07/2016	60	<a href="#">Così l'India ridarà vita al fiume dio</a> <i>Simone Porrovecchio</i>	8
INTERNAZIONALE	01/07/2016	8	<a href="#">Dopo le fiamme</a> <i>Redazione</i>	9
INTERNAZIONALE	01/07/2016	90	<a href="#">Il diario della Terra</a> <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	01/07/2016	1	<a href="#">- Scossa di terremoto magnitudo 5 in Iran - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	01/07/2016	1	<a href="#">- Violento temporale ad Aosta: caduti 27 mm di pioggia in un'ora [DATI] - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	01/07/2016	1	<a href="#">- Maltempo Belluno: grossa frana a Malpa Ciapela, bloccato Passo Fedaia - Meteo Web - - - -</a> <i>Redazione</i>	13
ansa.it	01/07/2016	1	<a href="#">Terremoto magnitudo 5 nel nord-est Iran - Asia</a> <i>Redazione</i>	14
espresso.repubblica.it	01/07/2016	1	<a href="#">Istanbul non è Bruxelles È molto peggio</a> <i>Redazione</i>	15
gazzettino.it	01/07/2016	1	<a href="#">Furgone in fiamme sulla A4 causa - rallentamenti e tamponamenti -</a> <i>Redazione</i>	16
ilmattino.it	01/07/2016	1	<a href="#">In fiamme discarica piena di rifiuti: zona evacuata   Il Mattino</a> <i>Redazione</i>	17
ilmattino.it	01/07/2016	1	<a href="#">Volontaria della Croce Rossa trovata morta in casa a 40 anni   Il Mattino</a> <i>Redazione</i>	18
ilmattino.it	01/07/2016	1	<a href="#">Anziana scomparsa in Costiera - ricerche concentrate nei valloni   Il Mattino</a> <i>Redazione</i>	19
ilmattino.it	01/07/2016	1	<a href="#">In arrivo pioggia e grandine al Nord - Sole e caldo al Sud  Le previsioni   Il Mattino</a> <i>Redazione</i>	20
repubblica.it	01/07/2016	1	<a href="#">Tempesta di fulmini in Val di Susa, folgorato un intero gregge di pecore</a> <i>Redazione</i>	21
tiscali.it	01/07/2016	1	<a href="#">Appicca fuoco a cestino, 14enne ustionato</a> <i>Redazione</i>	22
today.it	01/07/2016	1	<a href="#">Volontaria della Croce Rossa trovata morta in casa: "Un malore"</a> <i>Redazione</i>	23
today.it	01/07/2016	1	<a href="#">Maltempo, arriva "Hail Storm": allerta temporali e grandine</a> <i>Redazione</i>	24
ilfoglio.it	01/07/2016	1	<a href="#">Pisa ha bisogno di una vera biblioteca universitaria</a> <i>Redazione</i>	25
ilsecoloxix.it	01/07/2016	1	<a href="#">- Giunta quasi al completo nella rosa di Ilaria Caprioglio, mancano Urbanistica e Servizi Sociali</a> <i>Redazione</i>	26
lastampa.it	01/07/2016	1	<a href="#">Nubifragio su Aosta e dintorni, 180 interventi dei pompieri: allagato anche il Pronto soccorso</a> <i>Redazione</i>	27
lastampa.it	01/07/2016	1	<a href="#">Le Frecce Tricolore festeggiano i 100 anni dell'Aero Club</a> <i>Redazione</i>	28
protezionecivile.gov.it	01/07/2016	1	<a href="#">Il cordoglio del Dipartimento per la morte di Luca Spoletini</a> <i>Redazione</i>	29
rainews.it	01/07/2016	1	<a href="#">India, 8 morti per rogo palazzo Mumbai</a> <i>Redazione</i>	30
rainews.it	01/07/2016	1	<a href="#">Maltempo: nubifragio in Val d'Aosta, due ospedali allagati</a> <i>Redazione</i>	31
rainews.it	01/07/2016	1	<a href="#">Firenze, nuovo incendio in un capannone che ospita ditte cinesi</a> <i>Redazione</i>	32
vigilfuoco.it	01/07/2016	1	<a href="#">Ancona, incendio in un ristorante</a> <i>Redazione</i>	33

# Rassegna Stampa

01-07-2016

agi.it	01/07/2016	1	<a href="#">Incendi: assessore Regione Lazio a Cecchina per rogo rifiuti</a> <i>Redazione</i>	34
agi.it	01/07/2016	1	<a href="#">Rfi: traffico rallentato sulla Roma-Tivoli-Sulmona per incendio</a> <i>Redazione</i>	35
agi.it	01/07/2016	1	<a href="#">Migranti: Tansi, Protezione Civile Calabria impegnata h 24</a> <i>Redazione</i>	36
agi.it	01/07/2016	1	<a href="#">Migranti: Tansi, presto a Rosarno nuova tendopoli da 500 posti</a> <i>Redazione</i>	37
agi.it	01/07/2016	1	<a href="#">Sicilia: arte e menu d'autore al Castello Grifeo di Partanna</a> <i>Redazione</i>	38
agi.it	01/07/2016	1	<a href="#">Maltempo al nord, arrivano bufere di grandine</a> <i>Redazione</i>	39
omniroma.it	01/07/2016	1	<a href="#">LATINA, INCENDIO IN REPARTO GINECOLOGIA SANTA MARIA GORETTI: NESSUN FERITO</a> <i>Redazione</i>	40

## Le proteste dei cinesi: questione di integrazione o rispetto delle norme?

[Giorgio Dell'arti]

Dopo il caos e gli scontri a Sesto Fiorentino per i controlli dell'Asl in un capannone, i connazionali manifestano in piazza di GIORGIO DELL'ARTI gda@vespina.com Gli scontri tra qualche centinaio di cinesi che vivono a Sesto Fiorentino e le forze dell'ordine italiane non sono proprio identici a quelli degli anni scorsi. Intanto arrivano al culmine di parecchi controlli messi in atto dalla Regione Toscana. Irregolarità ne sono state trovate, ma non le mostruosità del 2013, quando andò a fuoco la Teresa Moda del Macrolotto di Prato (sette morti) e si scoprì che gli invisibili padroni di questa Teresa Moda facevano dormire gli operai nella stessa fabbrica, in certi scatoloni di cartongesso infiammabilissimi, e cinesi fumano come matti. Anche la ribellione dell'altro ieri sembra motivata soprattutto dal fatto che un bambino piccolo è caduto e si è fatto un po' male. Lasciamo stare che si sono sentite grida troppi controlli, siamo regola e che a un certo punto è spuntata pure una bandiera rossa della Repubblica Popolare, salutata dagli applausi. Questo è folklore. Più importante è che il console cinese abbia aiutato a metter pace e che non ci siano state pressioni da Pechino in difesa della comunità, come accaduto in passato. Verrebbe da dire che i cinesi scesi in piazza erano ormai abbastanza italiani. E la Ciña del resto, negli ultimi due anni, ha comprato a man bassa da noi, pure prescindendo dall'Inter ed eventualmente dal Milan. Siamo il secondo Paese in Europa per investimenti di Pechino, dopo la Gran Bretagna, con un valore di acquisizioni che sfiora i 17 miliardi. Anche noi, alla fine, siamo più cinesi di quanto pensiamo. Parliamo di questi incidenti. All'interno di un piano predisposto dalla Regione Toscana, e su cui poi mi farà una domanda, la Asl di Sesto Fiorentino ha disposto controlli in un capannone a cui fanno capo una cinquantina d'aziende. Siamo dalle parti di piazza Marconi, e benché Sesto Fiorentino faccia comune a sé (s'è votato ora, ha vinto Sinistra Italiana), Firenze è a un passo. Non si capisce proprio bene che cosa sia successo, ma pare che i cinesi abbiamo resistito all'ispezione, così almeno dicono i poliziotti e i carabinieri. Si sono barricati nel capannone. Sì, si sono barricati nel capannone, chiudendo il cancello, a quel punto è arrivata altra gente - altri cinesi solidali con quelli che occupavano -, ci sono state cariche delle forze dell'ordine (leggere, secondo il loro comunicato), i cinesi hanno cominciato a tirare di tutto, nel video si vedono questi lanci e anche una signora cinese che cade a terra, non si vede però nessuna azione odiosa da parte degli agenti. Sette feriti leggeri (tre orientali e quattro di polizia e carabinieri), due arresti giudicati a Firenze per direttissima e spediti ai domiciliari. Mentre un altro gruppo di manifestanti si riuniva davanti al palazzo di giustizia e issava uno striscione con le loro firme e la scritta La legge è uguale per tutti, vogliamo giù stizia. Cos'è la storia del bambino? La Asl ha spiegato che le verifiche avrebbero fatto emergere alcune irregolarità non gravi, tuttavia il titolare cinese dell'azienda le avrebbe contestate, spintonando e difendendosi poi col figlioletto di dieci mesi, brandito a mo' di scudo umano. I cinesi negano in toto questa versione dei fatti, e sostengono che durante i controlli siano stati maltrattati e che il bambino non sia stato soccorso per tempo. Negano anche che il bambino sia stato usato come scudo umano, secondo loro stava con il nonno, pervia dei tafferugli è caduto per terra e per un pezzo nessuno lo ha soccorso. Ipotesi contrastanti e da verificare. In definitiva è un piccolo fatto di cronaca, destinato a essere ignorato se non ci fossero stati di mezzo questi cinesi. Spieghi i controlli decisi dalla Regione Toscana. È un piano triennale messo in piedi dalla Regione, in collaborazione con le forze dell'ordine, proprio a seguito dell'incendio con sette morti al Macrolotto. Il piano si chiama Lavoro sicuro, è partito a settembre 2014, abbiamo i dati fino al dicembre scorso. Risulta questo: più di otto aziende multate si sono subito messe in regola, cioè è finita la pratica del padrone cinese che, una volta beccato, chiude, sparisce e riapre dopo un po' da qualche altra parte, con un altro capannone. Stavolta, nella stragrande maggioranza dei casi, hanno pagato la multa e si sono messi in regola. Altro dato: le aziende in regola sono in media il 30 per cento, a Prato una su cinque, ma il trend è in ascesa. A Prato, le aziende in regola erano una su dieci all'inizio, adesso siamo quasi a tre su dieci. In tutto l'anno la Regione Toscana ha incassato multe per più di tre

milioni, cioè tutta l'operazione Lavoro sicuro risulta ampiamente finanziata dagli stessi controllati. Quanti sono i cinesi in Italia? E come sono distribuiti? Al 2014 erano 265.820, distribuiti su 3.711 comuni. Nel 2006 erano 144.885. Cioè, sono andati sempre aumentando, tranne una flessione nel 2011. La comunità più forte è in Lombardia, 62.953 persone, equamente divisi tra uomini e donne. In Lombardia cominciano ad avere anche una forza politica, come s'è visto al momento delle primarie del Pd. Seguono Toscana (43.427) e Veneto (32.454). La città più cinese è Milano, che ospita 28.360 cinesi, seguita da Roma con 16.099. Se si guarda il rapporto con la popolazione, però, vince alla grande Prato: 15.957 cinesi su una popolazione di 190 mila abitanti. 30 La Regione Toscana, ha calcolato che le aziende cinesi in regola fossero, a dicembre, il 30% -tit\_org-

SESTO FIORENTINO

## Capannone controllato Scatta la rivolta cinese: in mille contro la polizia

*Guerriglia urbana: arresti e feriti. La rabbia degli stranieri: Qui comandiamo solo noi*

[Fabrizio Boschi]

Guerriglia urbana: arresti e feriti. La rabbia degli stranieri: Qui comandiamo solo noi Fabrizio Boschi La polveriera cinese a Sesto Fiorentino, alle porte di Firenze, è esplosa. Il fragile equilibrio che da anni vacilla tra la comunità del Dragone e la cittadinanza, alla fine è crollato, come molti prevedevano. Mille cinesi sono scesi per strada per protestare contro i controlli dell'Asl per garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro. Nell'area dell'Osmannoro, infatti, risiedono centinaia di aziende gestite da cinesi che non solo sfruttano il lavoro minorile, impiegando bambini anche molto piccoli, ma fanno vivere i loro dipendenti in condizioni terrificanti con paghe da fame: capannoni-alveari dove mangiano dormono e fanno di tutto. Li chiamano gli schiavi di Sesto, vittime senza colpa imprigionate in zone franche occupate da cinesi-schiavisti. I funzionari Asi, scortati dalle forze dell'ordine, hanno rilevato irregolarità una pelletteria con dentro 60 operai. Da qui è scoppiata la prima protesta all'urlo di qui comandiamo noi!, con momenti di altissima tensione che hanno riportato alla mente la rivolta nella Chinatown di Milano nel 2007 durata tre giorni. Da 60 i cinesi sono diventati 300 arrivati dalle aziende vicine e, infine, quasi mille. Alle 2 di notte sono iniziati violenti tafferugli con lancio di pietre su carabinieri e poliziotti. Le cariche, con decine di militari e agenti impiegati, sono andate avanti per tutta la notte. All'alba i vigili del fuoco hanno sfondato un cancello dietro al quale si era asserragliato per un'ora un esercito di cinesi che teneva sotto sequestro quattro ambulanze e due auto dei carabinieri. La notte di guerriglia è terminata con un imprenditore cinese, titolare della pelletteria incriminata, arrestato insieme ad un suo operaio (niente domiciliari ma obbligo di firma quotidiano) con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. L'imprenditore si è ribellato al controllo spintonando un carabiniere e facendosi scudo con suo figlio di 10 mesi. Il dipendente ha ostacolato l'ambulanza chiamata per soccorrere i feriti. L'illegalità a Sesto regna sovrana da anni: il mercatino abusivo continua a proliferare e si svolge da sempre in barba a qualsiasi regola di utilizzo degli spazi pubblici, in palese concorrenza sleale con le aziende italiane, vendendo mercé di pessima qualità e pericolosa per la salute, riciclando denaro sporco, evadendo le tasse e truffando lo Stato, inquinando l'ambiente, senza che nessuno batta uno scontrino e violando qualsiasi norma igienico-sanitaria e di sicurezza. Il presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, invita le istituzioni ad essere durissime e senza sconti: espulsione immediata per chi non rispetta le nostre leggi. È d'accordo anche il neo sindaco di sinistra di Sesto Lorenzo Falchi: Siamo e saremo irremovibili. Come ciliegina sulla torta di una nottata convulsa il capogruppo di Fratelli d'Italia in Regione Toscana, Giovanni Donzelli, che più volte ha denunciato l'illegalità nei capannoni, è stato insidiato e minacciato di morte su Facebook per aver osato postare un video dove descrive la situazione fuori controllo. Queste reazioni non fanno altro che rafforzare la convinzione che le mie denunce e le mie battaglie sono importanti per il rispetto della legalità. Non solo le proseguirò, le intensificherò. DEI Sicurezza inesistente e turni massacranti in cambio di pochi euro -tit\_org-

## Cinesi contro Forze dell'Ordine: disordini al processo per direttissima

*Zona industriale di Sesto Fiorentino: tentavano di impedire un'ispezione della Asl, in trecento lanciavano sassi contro gli agenti*

[Redazione]

POLIZIA E CARABINIERI VITTIME DI SEQUESTRO: IMPEDITO L'ACCESSO DELLE AMBULANZE PER I FÉ E CHIEDONO AL CONSOLE UNA MANIFESTAZIONE DI PROTESTA PER DOMENICA PROSSIMA Cinesi contro Foize dell'Ordine: disordini al processo per direttissima Zona industriale di Sesto Fiorentino: tentavano di impedire un'ispezione della Asi, in trecento lanciavano sassi contro gli agenti Volevano impedire un'ispezione della Asi, nella zona industriale di Sesto Fiorentino. Così un gruppo di cinesi si è chiuso dentro un capannone in piazza Marconi, dove molte attività sono gestite da cinesi. Nel frattempo circa in trecento si sono radunati e hanno cominciato a lanciare sassi e oggetti vari contro gli agenti, feriti ci sono stati da una parte e dall'altra, e i cinesi hanno impedito anche l'ingresso delle ambulanze per il trasporto in ospedale. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco, che sono stati chiamati per aprire il cancello dell'immobile in cui il gruppo si era asserragliato. La baruffa è durata per un po', poi è tornata alla normalità e il cancello si è aperto senza la necessità di intervento dei vigili del fuoco. Sul posto sono intervenuto anche alcuni rappresentanti del consolato, come il vice console cinese a Firenze, per calmare le acque, mentre un carabiniere di origine orientale ha spiegato alle persone le modalità per testimoniare quanto si è verificato, invitandoli nel contempo ad allontanarsi. Da quanto è emerso, pare che il controllo che il personale del servizio di sicurezza sui luoghi di lavoro della Asl fosse di semplice routine, e si riferisce al piano triennale previsto dalla Regione Toscana in collaborazione con le forze dell'ordine. Il fatto è che sembra che il personale addetto abbia riscontrato alcune irregolarità, sebbene non gravi, in un capannone, e le avrebbe così contestate al titolare. Di qui uno spintone da parte del titolare dell'impresa nei confronti di un addetto della Asi, e quindi i tafferugli, gli assembramenti, i lanci di pietre e quant'altro. Pare anche che l'uomo abbia usato il figlio di dieci mesi come scudo. L'imprenditore che si era opposto ai controlli è stato dunque arrestato e questo avrebbe scatenato la reazione degli oltre trecento orientali che avrebbero così fronteggiato gli agenti determinando una situazione che per un po' di tempo sembrava sfuggire al controllo, poi ripristinato, con l'allontanamento della folla e la sua dispersione nelle vie limitrofe. Contusi, in modo lieve, due agenti di polizia e un carabiniere. La protesta, che era cominciata nel tardo pomeriggio di due giorni fa, col passare delle ore ha assunto toni sempre più drammatici. Poi si è chetata per riesplodere davanti al Tribunale dove era in corso il processo per direttissima di due arrestati per resistenza a pubblico ufficiale. Alcune persone tra quelle assemblate fuori hanno chiesto di verificare il trattamento degli ispettori, lamentando interventi violenti durante i controlli dei giorni scorsi. Sul posto anche il neo sindaco Falchi. E mentre era corso il processo nei confronti di due cinesi arrestati (uno è il titolare della ditta che aveva tentato di impedire l'ispezione, l'altro colui che aveva tentato di sbarrare l'accesso ai mezzi di soccorso), un centinaio di loro connazionali si sono posizionati davanti al Tribunale con una striscione che reclama "legge uguale per tutti" e "vogliamo giustizia". Nel S'attempo che la Digos indaga per accertare le responsabilità, i cinesi vogliono chiedere al console di organizzare un corteo per la prossima domenica. Il presidente della Regione Rossi fa presente che "il progetto per la sicurezza sul lavoro andrà avanti" perché "ne per la sicurezza, ne per l'ambiente, ne per le tasse devono essere consentite aree di illegalità. Uguali nei diritti e nei doveri. Chi ha sbagliato dovrà pagare".

ÀË?. -tit\_org- Cinesi contro Forze dell Ordine: disordini al processo per direttissima

**A RUBIGNACCO (FRIULI)****Non abbattete quella ciminiera: è un simbolo***[Patrizia Feletig]*

A RUBIGNACCO (FMULI) Patrizia Feletig C'è una vecchia signora che ha i giorni contati. La settimana prossima la ciminiera di Rubignacco, una delle fornaci storielle del Friuli, verrà abbattuta. Una carica esplosiva aspetta l'unico camino sopravvissuto indenne al terremoto del maggio del 1976 e ai quattro successivi del settembre dello stesso anno. La settimana prossima, il comignolo di mattoni alto 45 metri che compirà 100 anni nel 2020, che aveva superato 5 scosse devastanti, ciascuna con una energia meccanica superiore alla forza distruttiva delle bombe di Hiroshima e Nagasaki, sarà raso al suolo. Dismessa dall'attività produttiva nel 1972 la ciminiera continuò a svettare anche dopo i cinque mesi di sommovimenti tellurici che raserò al suolo le costruzioni, e con diabolica pervicacia, nel settembre anche le prime ricostruzioni intraprese, fiaccando il morale dei soccorritori e della popolazione. Tanto che fu proprio il terremoto del Friuli che portò alla costituzione della funzione di Protezione Civile. Metafora della caparbia dell'indomito spirito friulano e di un modello di ricostruzione che ha fatto scuola nel mondo, la ciminiera di Rubignacco rappresenta anche "a sua insaputa" un esempio di edificazione anti-sismica ante-litteram. Un mémento a ricordarci che ancor più della forza distruttiva della natura, è l'uomo irrispettoso delle norme e del buon senso, a essere il più letale. Singolare che un'ordinanza del consiglio comunale di Cividale del Friuli decreti la distruzione di un reperto di archeologia industriale tutelato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici. Ricordate le foto dell'impalcatura protettiva per sostenere l'ammaccato pino della spiaggia di Rikuzentakata (Fukushima) unico a non essere stato spazzato via dallo tsunami del 2011? All'estero l'ossessione quasi maniacale a preservare i residui di manufatti (e non solo) sopravvissuti a una sciagura rappresenta la norma. Perché una ciminiera, memoria di una evento importante anche per molti risvolti sociali politici ed economici e simbolo, tra gli altri, delle capacità costruttive e della volontà di rinascita dei friulani, non dovrebbe essere preservata quanto un albero? -tit\_org-

## Così l'India ridarà vita al fiume dio

[Simone Porrovecchio]

**I SCAVO NEL PASSATO I COSÌ L'INDIA RIDARÀ VITA AL FIUME DIO** Secondo i Veda, l'antichissima raccolta in sanscrito di testi sacri dei popoli arii, migliaia di anni fa dalle falde dell'Himalaya fino al Mar Arabico scorreva il fiume sacro Sarasvati, per gli induisti fonte di ogni divinità. Sempre secondo le cronache dell'epoca circa 4.000 anni fa il mitico Sarasvati sarebbe di colpo sparito. Dopo anni di progettazione e lotte il governo indiano ha deciso di riportare in vita quel misterioso fiume ancora oggi sacro agli induisti. Ma perché lo fa? Il governo motiva il progetto con la necessità di avere nuovi corsi d'acqua dopo tre anni di siccità, i detrattori parlano invece di fervore nazionalistico contro le minoranze. Su un miliardo duecento milioni di abitanti, infatti, 172 milioni sono musulmani. E riportare in vita il Sarasvati per gli induisti è come risvegliare una divinità. I primi 20 chilometri di letto del primo tratto, che dovrebbe essere alla fine di 300 (costo previsto 50 milioni di dollari), sono già stati scavati. Il problema è che non è chiaro dove scorresse esattamente il Sarasvati spiega Gagandeep Singh, l'alto funzionario a capo dell'agenzia che segue il progetto. Gli ultimi studi ci dicono che probabilmente occupava l'antico letto dell'attuale fiume Yamuna. Migliaia di anni fa il suo corso sarebbe stato invece parallelo a quello del fiume Indo, e sarebbe andato a sfociare nel Rann di Kutch, la regione paludosa del Deserto di Thar. Ma un fiume può spostarsi tanto? L'ipotesi è che un forte terremoto ne abbia seppellito la fonte sull'Himalaya. Le falde acquifere intrappolate avrebbero trovato una via di uscita verso est, creando l'attuale Yamuna. (simone porrovecchio) INDIA: I LAVORI DI SCAVO PER RIPRISTINARE IL LETTO DEL FIUME SARASVATI, PER GLI INDUISTI FONTE DI OGNI DIVINITÀ -tit\_org- Così india ridarà vita al fiume dio

## **Dopo le fiamme**

*California, Stati Uniti 26 giugno 2016*

*[Redazione]*

Immagini California, Stati Uniti 26 giugno 2016 I resti di un camper distrutto dalle fiamme vicino al lago Tahoe, in California. L'incendio è scoppiato il 23 giugno e ha bruciato un'area di circa dodicimila ettari. Due persone sono morte e almeno ottanta abitazioni sono state distrutte dalle fiamme. Ogni anno in California scoppiano circa ottomila incendi. Foto di Gina Ferazzi (Los Angeles Times/Polaris/Karma press photo) -tit\_org-

## **Il diario della Terra**

[Redazione]

## - Scossa di terremoto magnitudo 5 in Iran - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Scossa di terremoto magnitudo 5 in Iran Un forte scossa di terremoto è stata avvertita nella regione di Bojnord, nel nord-est dell'Iran. Di Filomena Fotia - 30 giugno 2016 - 09:58 [sismografo1] Un forte scossa di terremoto magnitudo 5 è stata avvertita all'alba di oggi nella regione di Bojnord, nel nord-est dell'Iran. Al momento non si hanno notizie di danni o vittime. A causa della sua posizione, i sismi nell'area sono frequenti: il terremoto più devastante in tempi recenti è stato quello del 2003, che ha raso al suolo l'antica città di Bam, provocando la morte di 31 mila persone.

## - Violento temporale ad Aosta: caduti 27 mm di pioggia in un'ora [DATI] - Meteo Web

-----

[Redazione]

Violento temporale ad Aosta: caduti 27 mm di pioggia in un'ora [DATI] Il forte temporale verificatosi nella notte ad Aosta si è concentrato tra le 02:30 e le 03:30. Di Filomena Fotia - 30 giugno 2016 - 11:02 [pioggia-intensa] Il forte temporale verificatosi nella notte ad Aosta si è concentrato tra le 02:30 e le 03:30, sicché in un'ora nel capoluogo regionale sono caduti 27 mm di pioggia. L'ufficio meteo regionale rende noto che 22 mm sono invece stati rilevati all'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe, 12 mm a Saint-Vincent, 8 mm a Courmayeur e 3 mm a Donnas. Al centro funzionale non sono stati segnalati danni da dissesto idrogeologico. Violento temporale ad Aosta, 180 interventi: allagamenti e fognature esplose, scappa anche un asino. Forte temporale ad Aosta: allagamenti in due ospedali. Forte temporale ad Aosta: tre incidenti stradali.

**- Maltempo Belluno: grossa frana a Malpa Ciapela, bloccato Passo Fedaia - Meteo Web - - - -****-***[Redazione]*

Maltempo Belluno: grossa frana a Malpa Ciapela, bloccato Passo Fedaia I detriti hanno invaso oltre oltre due chilometri della strada che porta verso il passo Fedaia Di Filomena Fotia - 1 luglio 2016 - 07:46 [frana] Una grossa frana di fango e massi si è riversata ieri sera nei pressi di Malga Ciapela nel comune di Rocca Pietore (Belluno). I detriti hanno invaso oltre oltre due chilometri della strada che porta verso il passo Fedaia, che quindi al momento è bloccato. Sul posto presenti i vigili del fuoco, che hanno anche liberato gli accessi ad alcuni alberghi ai piedi della Marmolada. Liberate anche due auto parcheggiate. Non risultano persone coinvolte.

## Terremoto magnitudo 5 nel nord-est Iran - Asia

[Redazione]

(ANSA) - TEHERAN, 30 GIU - Un forte scossa di terremoto, valutata al quintograde della scala Richter, ha fatto tremare oggi all'alba la regione diBojnord, nel nord-est dell'Iran. Lo riferisce l'agenzia Irna. Non si hanno, al momento, notizie di danni o di vittime. La posizione del Paese, su alcune faglie della crosta terrestre, rende laRepubblica islamica un luogo dove i sismi sono frequenti. In tempi recenti, ilterremoto più devastante è stato quello che ha raso al suolo l'antica città diBam nel 2003, provocando la morte di 31 mila persone.

## Istanbul non è Bruxelles È molto peggio

[Redazione]

Istanbul ha le stesse modalità di Bruxelles, ma non è Bruxelles. È molto peggio. Perché attentato di martedì 28 giugno all'aeroporto internazionale (oltre 40 morti e 239 feriti, in azione con tecniche militari pare almeno 7 terroristi di cui tre kamikaze) risponde al preciso disegno di destabilizzare un Paese cruciale, necessario per gli equilibri dell'area e sulla frontiera di tutte le pericolose convulsioni medio-orientali. Il presidente Recep Tayyip Erdogan vive il momento peggiore dopo 13 anni di potere pressoché assoluto e deve constatare il fallimento totale della politica concepita col suo ex consigliere, ex ministro degli Esteri ed ex premier Ahmet Davutoglu. Quella politica aveva uno slogan: Zero problemi coi vicini. Si è trasformata nel suo inquietante opposto: Zero vicini senza problemi. L'ex sindaco di Istanbul ed ex islamico moderato, tale è Erdogan, si era messo in testa a una idea meravigliosa che la sua metropoli dovesse tornare ad essere, grazie a un disegno egemonico neo-ottomano, Sublime Porta, faro dell'intera regione, principale potenza d'area. E si era impegnato in timide aperture con gli armeni dopo il genocidio (dalla Turchia mai riconosciuto) di un secolo fa, in un avvicinamento alla Siria di Bashar Assad perché terra da colonizzare economicamente. I suoi imprenditori hanno fatto affari nel Kurdistan iracheno, nel tentativo, abortito, di crearsi una sponda in quel popolo e neutralizzare le aspirazioni secessioniste dei curdi di casa propria, sino all'altro ieri nemmeno riconosciuti come tali ma definiti turchi di montagna. Si era spinto persino a cercare un'alleanza coi campioni dell'universo sciita, gli ayatollah di Teheran, quando si era offerto come arbitro delle loro buone intenzioni circa il progetto di sviluppo del nucleare a scopi pacifici. Nessuna di queste iniziative è andata a buon fine. La questione armena non ha soluzione ed è sfociata in una querelle persino con papa Francesco sul termine da usare per lo sterminio. Dopo anni in sonno le frazioni più estremiste curde hanno ripreso la strada degli attentati e della contrapposizione violenta quando hanno visto fallire ogni tentativo di essere considerati, al minimo, una minoranza con pari diritti della maggioranza. Il negoziato con l'Iran ha seguito altri percorsi trovandosi un garante di maggior prestigio come Barack Obama. E Bashar Assad, da potenziale partner commerciale in condizioni di inferiorità, è diventato il peggior nemico dopo che, con una capriola spericolata, Erdogan si è trasformato, se non nel padrino, almeno nel silenzioso fiancheggiatore dei gruppi fondamentalisti, primo fra tutti il sedicente Stato islamico, che lo vogliono abbattere. Come? Permettendo i traffici illegali di petrolio necessari per la sopravvivenza dell'autoproclamato califfato (documentati da giornalisti coraggiosi per questo spediti in galera) e chiudendo gli occhi sul passaggio dal suo poroso confine dei foreign fighter andati a ingrossare le file dell'esercito jihadista. Non bastava. In un soprassalto di litigiosità planetaria, ha rotto sei anni fa i rapporti con Israele per la vicenda della Mavi Marmara (la nave che cercava di rompere il blocco di Gaza, fermata dalle truppe élite dello Stato ebraico con spargimento di sangue) e, da Sultano, si è scontrato ferocemente con lo zar Vladimir Putin a causa del jet russo abbattuto da Ankara a novembre mentre andava in missione in Siria, per il quale ha chiesto scusa nei giorni scorsi. La ricucitura col Cremlino, parallela a quella con Bibi Netanyahu (che ha riconosciuto 20 milioni di dollari ai familiari delle vittime) è il tentativo disperato di rientrare nel consesso internazionale, assieme finalmente a un deciso impegno contro lo Stato islamico cui è stato costretto dalle pressioni americane. Né sono estranei a questa resipiscenza gli otto attentati sul territorio turco compiuti prima dell'attacco all'aeroporto di Istanbul nei soli primi sei mesi del 2016. Voltafaccia che non sono piaciuti al califfo Abu Bakr al-Baghdadi già indifeso a tenere il territorio conquistato, causa offensiva della coalizione anti-Is. Erdogan paga il prezzo delle scelte sciagurate passate quando ha scherzato col terrorismo che gli si è rivoltato contro. La posizione geografica del Paese non lo aiuta, così prossimo all'epicentro dell'incendio e nodo del tragitto dei profughi. E la scelta temporale delle bombe allo scalo internazionale dimostra la volontà di colpire il turismo. La stagione calda della Turchia è solo all'inizio. 01 luglio 2016

## Furgone in fiamme sulla A4 causa - rallentamenti e tamponamenti -

[Redazione]

MONTECCHIO I vigili del fuoco sono intervenuti poco prima delle 16.30 in autostrada A4 tra i caselli di Montecchio e Vicenza Ovest in direzione Venezia per incendio di un furgone di vernici per la segnaletica stradale. Illeso l'autista di Veduggio che è riuscito a mettersi in salvo. I pompieri di Vicenza intervenuti con due mezzi sono riusciti a spegnere il rogo che ha dato parecchio allarme tra gli autisti in transito. Sul posto la polizia e il personale ausiliario dell'autostrada. I vigili del fuoco sono stati chiamati anche per alcuni tamponamenti avvenuti sempre nello stesso, probabilmente per il rallentamento del traffico dovuto all'incendio, ma non c'è stato bisogno dell'intervento della squadra di Arzignano in quanto incidenti di minore entità. RIPRODUZIONE RISERVATA Giovedì 30 Giugno 2016, 18:16

## In fiamme discarica piena di rifiuti: zona evacuata | Il Mattino

[Redazione]

Allarme a Cecchina, nel comune di Albano, vicino Roma. La discarica di via Roncigliano, nella zona di via Ardeatina, una delle maggiori discariche del Lazio in cui scaricano tutti i Comuni del litorale e dei Castelli romani, ha preso fuoco, e un grosso incendio si è sviluppato nella zona. Intorno alle 19.30 è andato a fuoco l'impianto di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti all'interno di uno dei grossi capannoni della discarica. Sul posto stanno arrivando i mezzi speciali dei vigili del fuoco di Roma e altri mezzi dei pompieri dei Castelli. Le case della zona sono state fatte evacuare e la strada è stata chiusa nel tratto interessato. Si teme per la tossicità del rogo, visto che sono andati in fiamme tonnellate di rifiuti indifferenziati. Per i soccorritori è complicato avvicinarsi a causa del forte calore e del denso fumo sprigionati dall'incendio. Giovedì 30 Giugno 2016, 20:46 - Ultimo aggiornamento: 30-06-2016 22:38 RIPRODUZIONE RISERVATA

### Volontaria della Croce Rossa trovata morta in casa a 40 anni | Il Mattino

[Redazione]

FERMIGNANO - E' stata trovata senza vita sul divano di casa. Cordoglio esmarrimento a Fermignano per Chantal "Chanty" Fabbrizi, una quarantenne moltoattiva nel volontariato per la Cri e la protezione civile.E' stata uccisa da un malore mentre era sola in casa. Sono stati i colleghi dilavoro e i compagni della protezione civile, che sono andati a cercarla a casa,a scoprirne il cadavere, a metà mattina, perché non si era presentata al lavoroné rispondeva al telefono.Alcuni conoscenti hanno rivelato che la donna il giorno precedente avrebbeaccusato dei dolori allo stomaco ma non si sarebbe recata al pronto soccorsoper farsi controllare. il funerale si svolgerà domani, giovedì 30 giugno, alle16,30 nella chiesa parrocchiale di Fermignano. Mercoledì 29 Giugno 2016, 20:52- Ultimo aggiornamento: 30

G i u g n o , 1 4 : 4 2 R I P R O D U Z I O N E  
RISERVATA??

## Anziana scomparsa in Costiera - ricerche concentrate nei valloni | Il Mattino

[Redazione]

PIANO DI SORRENTO. Carabinieri e Protezione Civile sono al lavoro per ritrovare Teresa Egro, la 79enne di cui non si hanno più notizie da lunedì scorso. Le ricerche proseguono incessantemente in tutta la Costiera, ma soprattutto a Piano di Sorrento, città dove la pensionata risiede. Nelle ultime ore le forze dell'ordine e i volontari della Protezione Civile hanno passato al setaccio i valloni di San Giuseppe, al confine con Sant'Agnello, e di Lavinola, tra Piano e Meta; le ricerche si sono estese anche alla costiera amalfitana e, in particolare, alla zona di Tordigliano. Della donna, però, nessuna traccia.

[1] I carabinieri della stazione di Piano, diretti dal maresciallo Daniele DeMarini, non escludono nessuna pista. Le due ipotesi più concrete, al momento, restano quelle dell'allontanamento volontario e del tragico gesto. Pensionata, vedova e senza figli, Teresa Egro è sparita lunedì, quando non ha fatto ritorno nella sua abitazione in via Cavone. A denunciarne la scomparsa i parenti che hanno subito divulgato la fotografia della 79enne attraverso volantini e sui social network, nella speranza che qualcuno possa riconoscerla e fornire informazioni utili alle indagini. Chiunque ne dovesse avere notizia può rivolgersi alla stazione dei carabinieri di Piano di Sorrento o alla compagnia di Sorrento; in alternativa è possibile contattare Umberto al 3313659971, Franca al 3382293350 o Carmela al 3381432137. Giovedì 30 Giugno 2016, 15:23 - Ultimo aggiornamento: 30-06-2016 15:24



## Tempesta di fulmini in Val di Susa, folgorato un intero gregge di pecore

[Redazione]

Almeno cinquanta animali uccisi da una scarica elettrica sulle alture di Chianocco, a 2000 metri di quota, durante i violenti temporali che nella notte hanno colpito Torino e la provincia di ERICA DI BLASI il 30 giugno 2016. Almeno cinquanta pecore morte, tutte folgorate. Quando è avvenuto l'incidente si trovavano al pascolo, a quasi 2 mila metri di quota. Sullo sfondo la località Balmafol di Chianocco, Valle di Susa, in provincia di Torino. Intero gregge, secondo quanto ricostruito dal pastore, è stato folgorato da uno o più fulmini durante il forte temporale della scorsa notte. Le squadre del soccorso alpino di Bussoleno, in valle, sono ancora sul posto per un sopralluogo e per il recupero dei capi. È stato lo stesso sindaco a richiedere il loro intervento. Torino, nubifragio improvviso: tempesta di fulmini su Superga

## Appicca fuoco a cestino,14enne ustionato

[Redazione]

(ANSA) - MILANO, 30 GIU - Un ragazzo di 14 anni ha riportato ustioni alla testa (parte dei capelli è bruciata), alle mani e alle gambe mentre tentava di dar fuoco a un cestino all'interno di un parchetto in via Valsesia, a Milano. L'episodio è avvenuto attorno alle 12.40, l'adolescente è stato trasportato al centro grandi ustionati del Niguarda. Le sue condizioni sono serie ma non è in pericolo di vita. Secondo quanto ricostruito finora dai carabinieri, lo studente era in compagnia di altri tre amici con cui avrebbe provato ad appiccare il piccolo incendio ma qualcosa è andato storto e si è bruciato le mani. Il ragazzo ferito ha origini magrebine ed è stato denunciato dai carabinieri del Radiomobile per il danneggiamento di diversi cestini della spazzatura. Dentro uno di questi c'erano delle latte di vernice altamente infiammabili che sono esplose investendo in pieno il 14enne. 30 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Volontaria della Croce Rossa trovata morta in casa: "Un malore"

[Redazione]

Chantal "Chanty" Fabbri, 40 anni, di Fermignano, molto attiva nel volontariato, è stata trovata morta sul divano di casa sua. [citynews-t]Redazione 30 giugno 2016 09:18 Condivisioni più letti di oggi 1 Paolo Fusco travolto da un'auto: il bomber è gravissimo 2 Ponte di Christo: 100 euro per saltare la coda, affari d'oro per i taxi-boat abusivi 3 Duplice omicidio a Firenze, è caccia all'uomo 4 Picchiati, lasciati senza cibo e nel degrado dal "papà orco": il calvario di quattro bimbi [avw]Notizie Popolari Paolo Fusco travolto da un'auto: il bomber è gravissimo Turista muore annegata nel lago d'Iseo: era lì per il Ponte di Christo Approfondimenti La madre muore in casa, il figlio disabile veglia il cadavere per due settimane 23 giugno 2016 Venezuela, funzionario del consolato italiano trovato morto in casa 7 giugno 2016 PESARO - Il giorno prima aveva accusato dolori allo stomaco, ma non era andata a farsi visitare in ospedale. Chantal "Chanty" Fabbri, 40 anni, di Fermignano, molto attiva nel volontariato per la Croce Rossa e per la Protezione Civile, è stata trovata morta sul divano di casa sua. I colleghi di lavoro, non vedendola arrivare e non riuscendola a contattare telefonicamente, si sono recati a casa sua, dove hanno fatto la drammatica scoperta. Nel tardo pomeriggio di giovedì avranno luogo i funerali nella chiesa parrocchiale di Fermignano.

## Maltempo, arriva "Hail Storm": allerta temporali e grandine

[Redazione]

Le previsioni de ILMeteo.it sono un campanello d'allarme per le regioni del Nord: la situazione maggiormente "a rischio" in Piemonte, Lombardia e Veneto[citynews-t]Redazione30 giugno 2016 15:53 Condivisione il più letti di oggi 1 Ikea ritira dagli scaffali il cioccolato: "Pericolo per gli intolleranti" 2 Berlusconi e il "petto squartato": Confalonieri chiede tempo per il ritorno in campo 3 Fabrizio, scomparso da casa a Piacenza: il cadavere trovato in un bosco 4 Dorno, uccide la compagna dopo una lite e si barricata in casa[avw]Notizie Popolari Turista muore annegata nel lago d'Iseo: era lì per il Ponte di Christo Berlusconi, la situazione è più grave del previsto: slittano le dimissioni ROMA - L'aria fresca atlantica sta entrando velocemente e a sorpresa sul Nord Italia e si avvia a mescolarsi all'aria calda che da giorni sta "soffocando" l'Italia. Tutto questo sarà il mix perfetto per la formazione di temporali e grandinate. ALLARME HAIL STORM - La redazione web del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) avvisa che nel corso delle prossime ore le Alpi e le Prealpi saranno il bersaglio della formazione di temporali accompagnati da grandine (Hail Storm, ndr). I primi ad essere colpiti saranno i settori alpini, poi quelli prealpini e dalla sera enotte anche la Pianura Padana, specie quella lombarda e veneta. Temporali anche su Cuneese e Torinese. LE PREVISIONI - Antonio Sanò, direttore e fondatore de iLMeteo.it comunica che l'aria fresca atlantica continuerà a raggiungere il Nord Italia anche nei giorni successivi con temporali che a macchia di leopardo colpiranno buona parte dei settori alpini. Nel weekend questi temporali potranno ancora unavolta spingersi fin verso la Pianura Padana, specie lombarda e del Triveneto. Altrove il sole sarà prevalente e le temperature in aumento, con Roma che raggiungerà anche i 34/36.

## **Pisa ha bisogno di una vera biblioteca universitaria**

[Redazione]

La riapertura della Biblioteca Universitaria pisana avviene nella totale incertezza. I libri sono stati smembrati e parzialmente trasferiti, i dannicapati a quelli rimasti in sede sono oggetto di notizie confuse e parziali. Ma soprattutto quello che rimane oscuro è se nel palazzo della Sapienza restaurato ci sarà ancora posto per una Biblioteca Universitaria nel pieno significato del termine cioè una biblioteca viva, aggiornata, capace di unire la tradizione storica plurisecolare dell'Ateneo al più moderno e dinamico sviluppo degli studi o se invece avremo a che fare con una sua museizzazione nel senso peggiore del termine: spazi ridotti, apertura limitata, aggiornamento bloccato delle sue serie, luogo accessibile a pochi eruditi e a eventuali turisti colti. Chi reagì anni fa all'assurda strumentalizzazione di un terremoto accaduto altrove, ha atteso per anni una forte reazione da parte della città e del mondo universitario. Pisa non merita la vergogna di continuare a figurare al livello più basso nel già preoccupante panorama nazionale. È un cimitero cittadino di istituzioni e di biblioteche disattivate o museizzate. Gli anni passati dalla infausta chiusura della Biblioteca hanno cancellato nella memoria e nelle abitudini collettive l'esistenza di un grande e glorioso monumento cittadino, determinando così la quasi totale vittoria di disegni e di calcoli accademici di una miopia sconcertante. Ora si tratta di decidere se l'interesse pubblico è più o meno forte di quei disegni. Così scrive Adriano Prosperi. Io sottoscrivo.

## - Giunta quasi al completo nella rosa di Ilaria Caprioglio, mancano Urbanistica e Servizi Sociali

[Redazione]

Savona - Mancano due tasselli e il mosaico della nuova giunta comunale targata Caprioglio sarà completo. Perché sei nomi su otto sono ormai definiti, perle due caselle rimaste vuote identikit dei potenziali assessori iniziano adelinearsi. Innanzitutto il genere: saranno due donne, che si aggiungeranno al sindaco Caprioglio e a Ileana Romagnoli, in modo da raggiungere la quota di quattro su nove componenti di giunta e rispettare obbligo di legge che prevede un'arappresentanza non inferiore del 40 per cento per ciascuno dei sessi. Una sarà in quota Lega Nord: il nome sarebbe già pronto ma è tenuto top secret. Si tratta di un profilo da tecnico, un'esterna, non una leghista ortodossa ma un'aprofessionista senza tessera di partito, capace di garantire competenze specifiche. In realtà il Carroccio ha due nomi possibili da spendere, ed è per questo che il nome della prima scelta ancora non filtra. Individuazione tra i due profili simili sarà fatta in base all'altra donna che occuperà l'ultima casella libera. Un nome, quello dell'ottavo assessore, che sarà sempre esterno e pescato in aree politiche diverse: Fratelli d'Italia o Nuovo Centrodestra, oppure sarà individuata direttamente dal sindaco Caprioglio, magari dalla lista civica o direttamente dalla società civile. Si tratta di due scelte strettamente legate tra di loro perché le deleghe che dovrebbero occupare saranno di quelle pesanti: Urbanistica e Servizi sociali. La Lega ha pronte due carte su entrambi i fronti: si sceglierà la soluzione complementare, di modo da avere due settori coperti da figure professionalmente valide. Anche sul versante delle deleghe la situazione si sta delineando e la squadra dovrebbe essere trovata a giorni, al massimo entro l'inizio della prossima settimana. Al bilancio ci sarà il primo esterno individuato dal centrodestra: Silvano Montaldo, uomo dei numeri, già in passato assessore con la stessa delega in Provincia, nella giunta targata Vaccarezza, ex sindaco di Laignueglia e fedelissimo dell'ex ministro Claudio Scajola. È considerato un mago con i bilanci e, a giudicare dalla situazione delle casse di palazzo Sisto, serviranno davvero le magie. Ai lavori pubblici dovrebbe finire il forzista Piero Santi, recordman di preferenze (779 alle ultime elezioni) e sorta di alter ego di centrodestra del potenziale predecessore Franco Lirosi: entrambi ex democristiani, politici vecchia scuola, campioni nel coagulare preferenze. Il vicesindaco, come già annunciato in piena campagna elettorale, sarà Massimo Arecco, che avrebbe rifiutato la delega all'urbanistica per eleganza istituzionale: essendo architetto, non vorrebbe mischiare lavoro e impegno in giunta. La delega dalla quale il capogruppo leghista non può prescindere è quella alle partecipate, suo autentico cavallo di battaglia. Potrebbe unirla a quella all'ambiente, anche se è una delle possibili competenze di cui potrebbe occuparsi la forzista Ileana Romagnoli, che potrebbe avere in alternativa il commercio, delega che vorrebbe anche Maurizio Scaramuzza, eletto nella civica della Caprioglio, al quale per il momento è stata garantita la competenza sullo sport. Il segretario provinciale del Carroccio, Paolo Ripamonti, avrà invece le deleghe alla sicurezza, alla Polizia municipale e alla protezione civile. Il sindaco Ilaria Caprioglio, infine, dovrebbe tenere per sé la delega alla cultura e forse anche al turismo e ai quartieri. La giunta sarà presentata nel corso del primo Consiglio comunale, convocato per mercoledì alle 15. Riproduzione riservata

## Nubifragio su Aosta e dintorni, 180 interventi dei pompieri: allagato anche il Pronto soccorso

[Redazione]

">Allagamenti di scantinati, fognature esplose, cadute di piante e persino un asino che si era rifugiato nella galleria di Sorreley del raccordo autostradale: sono stati 180 gli interventi dei vigili del fuoco la notte scorsa a seguito di un forte temporale che si è abbattuto su Aosta e dintorni. È accaduto verso le 2. È stato allagato anche il pronto soccorso dell'ospedale Parini. Non sono comunque segnalati danni gravi e sono ancora in corso gli interventi dei vigili del fuoco per riportare la situazione alla normalità. Il temporale si è concentrato tra le 2,30 e le 3,30 nella zona di Aosta. In questo intervallo di tempo, nel capoluogo regionale sono caduti 27 millimetri di pioggia mentre 22 millimetri sono stati registrati all'aeroporto Corrado Gex di St-Christophe. Quantità decisamente inferiori a Saint-Vincent (12 millimetri), a Courmayeur (8) e a Donnas (3). È quanto riferisce l'ufficio meteo regionale. Alle ore 9, al centro funzionale, non sono invece stati segnalati danni da dissesti idrogeologici. Al pronto soccorso di Aosta l'acqua è penetrata dal controsoffitto e non ha influito sulle attività del servizio: i vigili del fuoco intervenuti sul posto hanno dichiarato agibili i locali. Tre incidenti stradali si sono verificati molto probabilmente per le condizioni dell'asfalto in seguito al forte temporale che ha investito Aosta e i comuni limitrofi. Cinque persone sono rimaste ferite in modo non grave. A causa del fango sulla strada tre motociclisti sono caduti a terra. Il primo, alle 7.20, è scivolato in via vittime del Col du Mont, ad Aosta. Altri due, a bordo una Vespa, sono finiti a terra a Quart. Tutti sono stati presi in carico dal pronto soccorso e hanno riportato solo lievi contusioni. Nelle stesse ore sull'autostrada A5, all'altezza Saint-Marcel, un'auto si è ribaltata su un fianco. A bordo erano due pensionati di Nus, un uomo di 88 anni e una donna di 81. Le loro condizioni non paiono preoccupanti. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

## Le Freccie Tricolore festeggiano i 100 anni dell'Aero Club

[Redazione]

">Un secolo di attività legate al volo e una storia che ne ha poi fatto uno degli Aero Club più conosciuti in Italia. Sarà un weekend di grandi celebrazioni per l'Aeroporto Torino-Aeritalia. Domani e domenica sono in programma grandi eventi, comprese le evoluzioni della Pattuglia Acrobatica Freccie tricolore, che con i loro velivoli MB 339 sfrecceranno nel cielo tra Torino e Collegno. E proprio in quest'area infatti, che nacque nel 1916 l'Aeroporto Aeritalia, costruito dall'azienda Pomilio, per collaudare i propri velivoli, e che oggi, attraverso la società partecipata TNE, è di proprietà della Regione Piemonte e del Comune di Torino. L'evento è articolato in due giornate e prevede per domani mattina una cerimonia inaugurale, cui farà da cornice la Banda Comunale di Collegno con l'inaugurazione del Village, all'allestimento del quale parteciperanno oltre all'Aeronautica Militare e l'Arma dei Carabinieri con strutture e mezzi autonomi, le maggiori industrie aeronautiche e spaziali del territorio, il Politecnico ed altri enti. Sulla vecchia pista 30, oggi in disuso, verrà allestita una mostra statica di circa 40 aerei storici provenienti da tutta Italia, e di circa 40 auto del Gruppo auto storiche FIAT. Nel village saranno allestiti numerosi stand tra cui un simulatore di volo del caccia F16 e l'esposizione della navicella spaziale IXV di Thales-Alenia Space. Nel pomeriggio si effettueranno le prove e le esercitazioni delle pattuglie e dei solisti che si esibiranno domenica. Prevista anche una mongolfiera dedicata soprattutto ai ragazzi. LO SHOW Domenica, con inizio alle ore 15 ed ingresso gratuito, si svolgerà un grande show aeronautico con esibizione di sei pattuglie acrobatiche, acrobati solisti, mezzi della protezione civile, Esercito e Carabinieri che sarà concluso dalle Freccie Tricolore. In mattinata presso lo stand dell'Aeronautica Militare, alla presenza del Generale Lucio Bianchi, verranno premiati, dal Presidente dell'Aero Club d'Italia, il senatore Giuseppe Leoni, alcuni atleti azzurri campioni nel 2015. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

## Il cordoglio del Dipartimento per la morte di Luca Spoletini

[Redazione]

25 giugno 2016Pubblichiamo, di seguito, la nota di cordoglio per la morte di Luca Spoletini, storico portavoce del Dipartimento della Protezione civile. Nessuna parola riesce a esprimere il dolore che ci ha colti alla notizia della morte di Luca. Al Dipartimento della Protezione Civile è stato sempre un riferimento, di professionalità, passione e umanità. Con lui siamo cresciuti, con lui e grazie a lui abbiamo imparato l'importanza di informare e spiegare le cose, ai giornalisti e per il loro tramite ai cittadini. Oltre a lasciare un vuoto incolmabile, non solo al Dipartimento, lascia una incredibile famiglia alla quale vogliamo e dobbiamo stringerci tutti. Fabrizio Curcio

## India, 8 morti per rogo palazzo Mumbai

[Redazione]

Condividi30 giugno 201610.05 Almeno 8 persone, di cui 5 bambini, sono morte e una è rimasta gravemente ustionata a seguito di un incendio scoppiato in un edificio di Mumbai, nell'India centrale. Lo riferisce Ndtv. Le fiamme, partite da una farmacia al piano terra del palazzo e si sono rapidamente propagate al primo piano, dove abitavano numerose famiglie. I Vigili del fuoco sono riusciti a spegnere l'incendio solo dopo 3 ore.

## Maltempo: nubifragio in Val d`Aosta, due ospedali allagati

[Redazione]

Nessun danno a persone e attrezzatureMaltempo: nubifragio in Val d'Aosta, due ospedali allagatiUn temporale si è abbattuto su tutta la regione causando l'allagamento di due ospedali. Le autorità competenti hanno effettuato un sopralluogo ma al momento non ci sarebbero danni particolari alle attrezzature e ai pazienti. 30 giugno 2016Allagamenti di scantinati, fognature esplose, cadute di piante e persino un asino che si era rifugiato nella galleria di Sorreley del raccordo autostradale: sono stati 180 gli interventi dei vigili del fuoco la notte scorsa a seguito di un violento temporale si è abbattuto la scorsa notte sulla Valle d'Aosta. Ci sono stati allagamenti addirittura in due ospedali. A darne notizia sono l'azienda Usl Valle d'Aosta e la Regione Valle d'Aosta, che hanno riferito dei danni arrecati alle due strutture ospedaliere, 'Parini' e Beauregard. Al pronto soccorso di Aosta l'acqua è penetrata dal controsoffitto e non ha influito sulle attività del servizio. Un sopralluogo immediato è stato effettuato da parte dell'Assessore regionale alla Sanità Laurent Viérin e dalle altre autorità competenti. "Fortunatamente non si registrano danni né alle persone né alle attrezzature - sottolineano la Usl e la Regione - quindi la situazione verrà normalizzata quanto prima". Tre incidenti stradali si sono verificati molto probabilmente per le condizioni dell'asfalto dopo il nubifragio. Cinque persone sono rimaste ferite in modo non grave. A causa del fango sulla strada tre motociclisti sono caduti a terra. Tutti hanno riportato solo lievi contusioni. Nelle stesse ore sull'autostrada A5, all'altezza Saint-Marcel, un'auto si è ribaltata su un fianco. A bordo c'erano due pensionati di Nus, un uomo di 88 anni e una donna di 81. Le loro condizioni non sono preoccupanti.

## Firenze, nuovo incendio in un capannone che ospita ditte cinesi

[Redazione]

Ad Osmannoro il rogo è divampato nella notte. L'allarme dato da una guardia giurata. Le fiamme quasi certamente di origine dolosa, sul posto sono stati trovati diversi contenitori di liquidi infiammabili [310x0\_1391]. Il capannone in fiamme. Incendio di Prato, quattro indagati. Condividi Firenze 06 febbraio 2014. Un vasto incendio si è sviluppato questa notte in un'azienda tessile cinese nel fiorentino. I vigili del fuoco, intervenuti con più squadre, non sono ancora riusciti a domare le fiamme. L'allarme è scattato intorno alle 3 della notte, grazie ad una guardia giurata. Le fiamme sono ancora molto alte e i vigili del fuoco non riescono ancora ad adomarle. Sul posto sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco di Firenze, Prato e Pistoia, ma la fitta di coltri di fumo tossico rende difficile l'intervento dei pompieri. Uno di loro ha avuto un malore dopo essere entrato nell'edificio. L'uomo è stato soccorso dall'ambulanza. Il capannone cinese era "occupato" da persone che si ritiene si siano allontanate in tempo: è quanto spiega il comandante provinciale dei vigili del fuoco di Firenze, precisando che il rogo non è divampato subito in modo violento. Al momento non risulterebbero feriti tra i possibili occupanti dell'azienda. Testimoni infatti avrebbero visto della gente scappare e altri cinesi sarebbero saliti sul tetto e da lì fuggiti. I vigili del fuoco sono riusciti a entrare solo intorno alle 9.30 dentro l'immobile dove le fiamme si stanno ulteriormente propagando: minacciate altre ditte ospitate nello stabile, un unico blocco con un fronte di 400 metri. Tanta merce valige trolley - che era stipata all'interno dell'azienda, tra l'altro strutturata con vari soppalchi, con conseguenti rischi di crollo. Numerosi i cinesi che stanno assistendo alle operazioni: tra loro anche una donna, parente dei proprietari della ditta, che è scoppiata in lacrime. E quasi certamente l'incendio sarebbe di origine dolosa, sul posto sono stati infatti rinvenuti più contenitori con dentro alcol etilico. Insieme ai vigili del fuoco, sono intervenuti i carabinieri. L'azienda, che da quanto precisato è una ditta che produce valige, è ospitata in un immobile di due piani: da una prima ricostruzione le fiamme sarebbero partite da quello inferiore. Da quanto appreso finora dai militari, all'interno non risulta che si trovasse nessuno. Qualcuno sarebbe stato visto allontanarsi: si tratterebbe di persone che si trovavano in altri immobili vicini e che sono scappate per paura. L'Osmannoro è un'area di attività commerciali e produttive al confine tra i comuni di Firenze e Sesto Fiorentino. Varie le ditte cinesi presenti. All'interno del capannone in fiamme c'erano tre laboratori cinesi, di filati, pellame e borse.



## Incendi: assessore Regione Lazio a Cecchina per rogo rifiuti

[Redazione]

(AGI) - Roma, 30 giu. - L'assessore all'Ambiente della Regione Lazio, Mauro Buschini, si è recato questa sera a Cecchina, in provincia di Roma, sul luogo in cui è divampato l'incendio all'interno di un impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti. "Sono venuto qui appena appresa la notizia - ha dichiarato Buschini - per verificare lo stato dei danni e informare il presidente Zingaretti, con il quale sono in contatto, e soprattutto per testimoniare la vicinanza della Regione Lazio alle amministrazioni locali e ai cittadini. Il tempestivo intervento dei Vigili del Fuoco ha permesso di domare le fiamme e sul posto è immediatamente intervenuta la Asl, mentre l'Arpa ha predisposto gli strumenti necessari per poter intervenire domani mattina e monitorare la qualità dell'aria. Intanto, la direzione rifiuti ha subito provveduto a destinare ad altri impianti del Lazio i rifiuti destinati a questo sito, per evitare l'emergenza. Stiamo seguendo l'evolversi della situazione e domani effettueremo ulteriori verifiche".

(AGI) Mol[dispatch]? Da non perdere 1 Il no di Johnson e Gove-Bruto, dramma stile-Shakespeare tra i Tory? Share:?  
SHARE?? TWEET? 2 Empire al buio per le vittime di Istanbul? Share:?  
SHARE?? TWEET? 3 Terence Hill ricorda Bud Spencer "non abbiamo mai litigato"? Share:?  
SHARE?? TWEET? 4 Bild, 7 motivi per cui Germania batterà Italia? Share:?  
SHARE?? TWEET? 5 Addio Bambino, in Campidoglio ultimo saluto a Bud Spencer? Share:?  
SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia\_Italia

## Rfi: traffico rallentato sulla Roma-Tivoli-Sulmona per incendio

[Redazione]

(AGI) - Roma, 30 giu. - Traffico fortemente rallentato sulla linea FL2 Roma -Tivoli - Sulmona per le conseguenze di un incendio divampato ieri nei pressi dei binari tra Roma Prenestina e Roma Tiburtina Piazzale Est. L'incendio - fasapere Rfi - ha provocato forti danni all'infrastruttura e ai sistemi di circolazione dei treni. Le squadre tecniche di Rete Ferroviaria Italiana sono al lavoro da ieri pomeriggio per ripristinare la piena funzionalità della linea. Riprogrammata l'offerta commerciale. I treni stanno subendo ritardi, limitazioni e cancellazioni. A supporto è stato istituito un servizio sostitutivo con autobus tra Roma Prenestina e Roma Tiburtina Piazzale Est. (AGI) Red/Ett[dispatch]? Da non perdere 1 Addio Bambino, in Campidoglio ultimo saluto a Bud Spencer? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Maturità: dal parlare in pubblico al look, i consigli della Rete? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Nasce l'Inter cinese, "torneremo in alto"? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Sessanta britannici chiedono cittadinanza italiana? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Migranti, nasce bebè sulla nave 'Bettica' della Marina? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia\_Italia

## Migranti: Tansi, Protezione Civile Calabria impegnata h 24

[Redazione]

(AGI) - Catanzaro, 30 giu. - La Protezione Civile calabrese e' impegnata 24 in attivita' di supporto alle prefetture nella gestione dell'emergenza legata ai continui sbarchi di migranti nei porti calabresi. Lo dice all'Agf il responsabile, Carlo Tansi. Geologo ricercatore del Cnr, Tansi e' da sei mesi alla guida delle strutture regionali, affidategli dal governatore Mario Oliverio. Sono centinaia i profughi soccorsi in mare da unita' navali della Marina Militare o della Guardia Costiera che ogni giorno sbarcano negli scali calabresi e la Protezione Civile regionale fa la sua parte, pur non avendo competenze dirette. "La gestione dei profughi - precisa - non e' di nostra competenza, ma del ministero dell'Interno. La regione non ha una responsabilita' diretta in materia, tuttavia ci siamo prestati per un fatto strettamente umanitario. Interventiamo in aiuto delle prefetture, direttamente con le nostre strutture logistiche, attraverso le associazioni di volontariato, sul versante dell'assistenza sanitaria". Non c'e', puntualizza il capo della Protezione Civile calabrese, un'emergenza dal punto di vista sanitario. "Questo - spiega - grazie al coinvolgimento dei volontari, che mettono a disposizione le attrezzature necessarie per i primi trattamenti. Si tratta di poche attrezzature che consentono la disinfestazione attraverso un trattamento antiscabbia e anti malaria. E' una fase di primo soccorso che consente la decontaminazione a scopo preventivo, anche se i casi rilevati - tiene a precisare Tansi - sono pochissimi". Un sistema che, secondo il capo della Protezione Civile calabrese, ha anche consentito un risparmio notevole di risorse. "Basti considerare - dice - che, ad esempio a Reggio, nel cui porto si verifica la maggior parte degli sbarchi di migranti, le persone in stato di salute precario venivano assistite in strutture sanitarie pubbliche o private, con grande dispendio di soldi. Grazie al volontariato, che dispone di indumenti pronti per l'uso ed attrezzature adeguate, i costi sono stati drasticamente abbattuti, considerato che alle associazioni vanno solo dei rimborsi per le spese sostenute in occasione delle missioni, ad esempio per il trasporto e per il vitto degli operatori". (AGI) Adv[dispatch]? Da non perdere 1 Addio Bambino, in Campidoglio ultimo saluto a Bud Spencer? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Maturità: dal parlare in pubblico al look, i consigli della Ret? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Nasce l'Inter cinese, "torneremo in alto"? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Sessanta britannici chiedono cittadinanza italiana? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Migranti, nasce bebè sulla nave 'Bettica' della Marina? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia\_Italia

## Migranti: Tansi, presto a Rosarno nuova tendopoli da 500 posti

[Redazione]

(AGI) - Catanzaro, 30 giu. - La Regione Calabria allestirà una nuova tendopoli capace di ospitare 500 persone a San Ferdinando, il centro del Reggino vicino a Rosarno che ospita centinaia di braccianti stranieri impegnati nella raccolta degli agrumi in tutta la piana di Gioia Tauro. Lo dice all'Agf il capo della Protezione Civile regionale, Carlo Tansi. "La tendopoli attuale, che può ospitare 700 persone - spiega - sarà smantellata. La nuova ne ospiterà 500, ma in condizioni migliori. Naturalmente le tende non sono la soluzione definitiva, che potrà venire solo attraverso altri tipi di intervento". Stamane funzionari della Protezione Civile sono stati a San Ferdinando per un sopralluogo al fine di organizzare l'allestimento del nuovo campo. L'8 giugno scorso nel piccolo comune del Reggino si erano vissuti momenti di grandissima tensione, in seguito all'aggressione subita da due Carabinieri, intervenuti per sedare una lite, ad opera di un immigrato. Uno dei militari, rimasto ferito, aveva sparato uccidendo l'aggressore. Sei anni fa le centinaia di extracomunitari impegnati nella campagna agrumaria avevano dato vita, per le vie di Rosarno, ad una vera e propria guerriglia urbana, impegnando le forze dell'ordine per un'intera notte. È stato stimato che sono almeno 3.000 le persone, in gran parte provenienti dall'Africa, impegnate ogni anno nella raccolta delle arance nella piana di Gioia Tauro durante il periodo invernale. (AGI) Adv[dispatch]?Da non perdere 1 Addio Bambino, in Campidoglio ultimo saluto a Bud Spencer? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Maturità: dal parlare in pubblico al look, i consigli della Ret? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Nasce l'Inter cinese, "torneremo in alto"? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Sessanta britannici chiedono cittadinanza italiana? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Migranti, nasce bebè sulla nave 'Bettica' della Marina? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia\_Italia

## Sicilia: arte e menu`d`autore al Castello Grifeo di Partanna

[Redazione]

(AGI) - Roma, 30 giu. - Tentacolo di polpo grigliato, tonno rosso di mattanza con caponatina, sformatino di bucatino con triglia di scoglio e finocchietto selvatico. E poi ancora, filetto di baccalà al pistacchio di Bronte, ananas caramellato con mostarda di fichi, cassatina di ricotta con arancia candita e croccante di mandorle. E' il menu' principesco servito al Castello Grifeo, a Partanna, in provincia di Trapani, dove arte e buona cucina si incontrano all'ombra di candela e il conto serve a pagare i restauri dell'antica fortezza. Quest'anno sarà una statua lignea del '500 salvata dal terremoto della Valledel Belice a beneficiare dei proventi della raccolta di fondi effettuata in occasione della cena. Dalla collina dove sorge, il Castello Grifeo sovrastava territori di grande suggestione, declinati nei colori del rosso e del bruno, dove vigneti si alternano a grandi uliveti. Ha resistito al terremoto del 1968, è parte del patrimonio della Soprintendenza di Trapani e dal 2007 è Museo regionale di preistoria del Belice - fa osservare Giuseppe Grifeo, parlando del castello appartenuto ai suoi avi. Ma non sono solo arte e storia a farla da padrone all'ombra delle mura e delle torri del maniero dominato dallo stemmareale del grifone alato e le cui cantine sono arredate da botti secolari di Slavonia e antichi torchi per la produzione dell'olio e del vino. Qui infatti si produce uno dei migliori oli d'Italia, l'Olio Baronessa al quale il Gambero Rosso ha assegnato il riconoscimento delle 'tre foglie' nella sua Guida. L'azienda è guidata da tre generazioni dalla stessa famiglia e coltiva 10 ettari di proprietà con 2000 piante secondo i criteri della tradizione e raccolta a mano. Fra i vini, lo Zibibbo profumato e solare di Valentina Blunda, avvocato prestatato alla vigna ma anche produttrice di un olio evo che fa impazzire i giapponesi, che riesce anche a far crescere nelle terre di Partanna un Pinot grigio con tipiche note agrumate. Dall'olio al vino alla cipolla che è un prodotto speciale a Partanna tanto da essere inserita tra le biodiversità pregiate da Slow Food. La 'Cipudda partannisa' è di colore rosso, ha una polpa carnosa e un sapore delicato. Una sola cipolla può anche pesare un chilogrammo, fanno sapere alla Crisma, l'azienda agricola guidata da Cristoforo Malerba che conta anche uliveti della Dop Nocellara del Belice, frutteti di albicocche Farbay, mandorleti e agrumeti. La cipolla rossa di Partanna nelle tavole gourmet apparecchiate sotto il sole della Sicilia è servita in agrodolce accompagna tonno e menta. (AGI)red/mld[dispatch]?Da non perdere 1 Addio Bambino, in Campidoglio ultimo saluto a Bud Spencer? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Maturità: dal parlare in pubblico al look, i consigli della Ret? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Nasce l'Inter cinese, "torneremo in alto"? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Sessanta britannici chiedono cittadinanza italiana? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Migranti, nasce bebè sulla nave 'Bettica' della Marina? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia\_Italia

## Maltempo al nord, arrivano bufere di grandine

[Redazione]

Roma - Aria fresca atlantica sta entrando velocemente sul Nord Italia e siavvia a mescolarsi all'aria calda esistente. Tutto questo sara' il mix perfetto per la formazione di temporali e grandinate. La redazione web del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) avvisa che nel corso delle prossime ore le Alpi e le Prealpi saranno il bersaglio della formazione di temporali accompagnati da grandine (Hail Storm, ndr). I primi ad essere colpiti saranno i settori alpini, poi quelli prealpini e dalla sera e notte anche la Pianura Padana, specie quella lombarda e veneta. Temporali anche su Cuneese e Torinese. Antonio Sano', direttore e fondatore de [iLMeteo.it](http://iLMeteo.it) comunica che l'aria fresca atlantica continuerà a raggiungere il Nord Italia anche nei giorni successivi con temporali che a macchia di leopardo colpiranno buona parte dei settori alpini. Nel weekend questi temporali potranno ancora una volta spingersi fin verso la Pianura Padana, specie lombarda e del Triveneto. Altrove il sole sarà prevalente e le temperature in aumento, con Roma che raggiungerà anche i 34/36 gradi.

(AGI) [dispatch] Da non perdere 1 Addio Bambino, in Campidoglio ultimo saluto a Bud Spencer? Share: ? SHARE?? TWEET? 2 Maturità: dal parlare in pubblico al look, i consigli della Ret? Share: ? SHARE?? TWEET? 3 Nasce l'Inter cinese, "torneremo in alto"? Share: ? SHARE?? TWEET? 4 Sessanta britannici chiedono cittadinanza italiana? Share: ? SHARE?? TWEET? 5 Migranti, nasce bebè sulla nave 'Bettica' della Marina? Share: ? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia\_Italia

## **LATINA, INCENDIO IN REPARTO GINECOLOGIA SANTA MARIA GORETTI: NESSUN FERITO**

*[Redazione]*

30 giugno 2016 Cronaca Incendi nel reparto di ginecologia dell ospedale Santa Maria Goretti di Latina. L allarme è stato lanciato nella tarda serata di ieri e una squadra di vigili del fuoco ha immediatamente raggiunto la stanza del personale di servizio del reparto dove il rogo era stato segnalato e dove già il personale antincendio del nosocomio stava operando per mantenerlo circoscritto. Le fiamme sono state immediatamente domate e nessuna delle degenti è stata coinvolta o rimasta ferita.